

Zeitschrift:	Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber:	Scuola federale dello sport di Macolin
Band:	55 (1998)
Heft:	2
Rubrik:	Qui Macolin

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

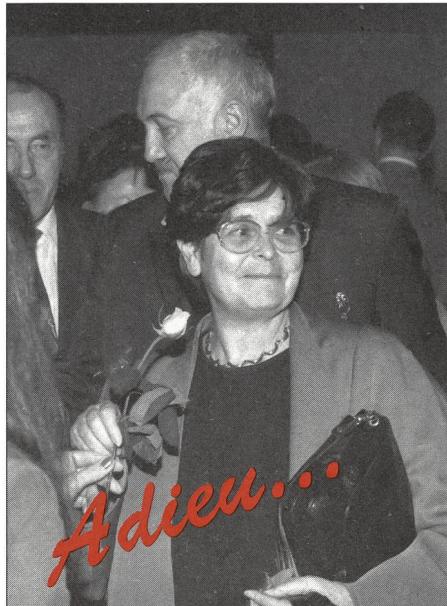
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Passare da un anno all'altro fa sempre storia. Chi per i buoni propositi e chi, ormai la maggior parte, con il fatalismo incontro alle incognite del terzo millennio. La Storia, anche per gli operatori nel campo dello sport, è fatta così. Le manovre ad alto livello politico sono e restano impalpabili, il dare per avere un qualcosa di nebuloso, anche lassù. Adieu Ruth... lo sport lascia l'area del Dipartimento federale dell'interno (DFI) per entrare in quello della "difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS). Per la prima volta lo sport ha una sua collocazione a livello ministeriale. E questo è un punto positivo. La conferma, que-



sta, che lo sport risulta un importante fattore nella politica dello Stato (vedi editoriale dell'edizione del gennaio 98). Con un movimento commiato, la Scuola federale dello sport di Macolin ha preso congedo dalla consigliera federale Ruth Dreifuss, responsabile del DFI e quindi dello sport quale fattore trainante di cultura e della salute pubblica. Benvenuto Adolf... lo sport è stato ed è una grande passione. Anche un uomo politico, con grosse responsabi-

lità, può cimentarsi nello slalom degli Europei dei parlamentari (la politica non è forse fatta così?...), con il rampichino o a passo di corsa sulla pista finlandese della SFM, attorno allo Stadio dei Larici di Macolin. Nel primo giorno lavorativo dell'anno, Adolf Ogi ha sottolineato, non solo con le sue prestazioni sportive e diplomatiche, il suo totale impegno a favore dello sport e della funzione della Scuola dello sport di Macolin. (ADA) ■

Gli 80 anni di Willy Rätz

È considerato da molti il padre-padrino del Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero (CST). Negli anni sessanta ha preso al balzo l'idea di trasformare una casa di cura militare e l'annessa azienda agricola, in un luogo (tutto da inventare) per promuovere lo sport giovanile svizzero. La scommessa – se tale è stata – lo ha dato vincente. Oggi il CST è fiorente e si appresta ad ampliarsi negli spazi e negli alloggi. Gli attuali responsabili, disincantati dalla storia a monte, ma più che mai impegnatissimi nella realizzazione di un centro sportivo di grande risonanza ed efficacia, sono sulla breccia per concretizzare ulteriori traguardi.

Lo scorso 12 febbraio Willy Rätz ha compiuto 80 anni. Un bel traguardo, con un malizioso sguardo retrospettivo al passato: l'Istruzione preparatoria (IP), la creazione di Gioventù+Sport, da vicedirettore a direttore supplente della SFM. Una bella carriera e più che mai meritata. Ma, intendiamoci, il suo impegno non è mai mancato. (ADA)

Willy Rätz, con la moglie, a una recente manifestazione in quel di Macolin.

